Merica, Merica

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)
Lingua: italiano
Tags: lavoro/capitale, emigrazione
Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/merica-merica

```
Re                          La
Cari fratelli ora state a sentire,
                                    Re
che molti braccianti l'Italia abbandonan,
                               Sol
lasciando la terra e l'aria si bona
           Re          La
andare in America a lavorar.

Ben si guadagna al giorno sei lire,
vestiti leggeri ma ben casermati,
soggetti ai padroni coma i soldati
se ben si fatiga c'è più libertà

 Re                 La
 Merica, Merica, Merica
                    Re
 Merica, Merica, Merica
                    Sol
 Merica, Merica, Merica
              Re
 Merica…a lavorar!
              La
 Merica…a lavorar!
```

```
                    Re
 Merica…a lavorar!

Il viaggio ci costa, ma è tutto pagato,
chi attende da Italia i lavoranti,
paga già prima in buoni contanti
se vuol nostre braccia per lavorar.
L'America è grande ben più dell'Italia,
le terre son boschi, arene e vallate,
per quanti ci vanno son già preparate
le squadre in colonia per lavorar.

 Merica, Merica...

Fatica, lavora e mai non si stanca,
che ricco e istruito ben presto sarai,
così dall'America scorda i tuoi guai,
e torni con l'oro i fondi a comprar.
Io lascio la casa, io lascio l'amante
viaggio per terra e anche per mare,
se dall'america posso tornare,
lo giuro non voglio mai più lavorar.

 Merica, Merica...
```

Informazioni

Canzone composta da due parti: la prima (testo di anomino e musica di Cantovivo) è la presentazione dell'America come paese ideale, la Mecca del proletariato; la seconda (raccolta a Sertegno da M.A. Spreafico) è la forzata sopravvivenza degli emigranti in quella terra di sogni e di chimere.

(Maria Rollero)